

Allegato 3

Codice etico

Premessa

Il presente Codice individua il complesso di principi e valori nonché le norme di comportamento a cui IC Outsourcing (di seguito ICO) si attiene nello svolgimento della sua attività e nei confronti dei portatori di interessi, con i quali si trova quotidianamente ad interagire.

Destinatari del Codice etico sono

- Componenti del Consiglio di amministrazione;
- Componenti del Collegio sindacale, soci o collaboratori della società di revisione;
- personale dirigente;
- personale dipendente, a prescindere del rapporto di lavoro in essere;
- personale di soggetti terzi che opera per ICO in base a rapporti di somministrazione o di distacco;
- personale in collaborazione, a qualsiasi titolo;
- fornitori e partner.

L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel presente Codice, dovrà ispirare l'attività, tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità.

ICO promuove la diversità di genere nei ruoli chiave e la parità di genere all'interno dell'azienda.

Al fine di garantire l'osservanza e l'efficacia del Codice Etico, ICO attribuisce ad un organismo interno appositamente costituito, e segnatamente all'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 (nel seguito OdV), le seguenti attribuzioni:

- valutare l'adeguatezza dei comportamenti a quanto disposto dal Codice etico;
- segnalare agli organismi aziendali competenti e in particolare alla Direzione Generale, eventuali violazioni del presente Codice per le valutazioni e i provvedimenti di competenza, ivi inclusa l'applicazione delle relative sanzioni;
- evidenziare al Consiglio di Amministrazione la necessità di aggiornamenti/modifiche o integrazioni al Codice etico.

Il Codice etico è messo a disposizione mediante la sua pubblicazione sul sito web aziendale.

Articolo 1 Rispetto delle norme di legge e della disciplina interna

Nell'ambito delle rispettive competenze, si deve conoscere e osservare con diligenza:

- le leggi ed i regolamenti vigenti dei Paesi in cui si svolge l'attività aziendale, nella consapevolezza che il loro rispetto costituisce condizione imprescindibile al perseguimento degli obiettivi aziendali;
- il presente Codice etico, garanzia di un ambiente aziendale improntato allo spirito di collaborazione, di trasparenza, di correttezza e professionalità;
- le procedure interne che disciplinano il comportamento da tenere nello svolgimento dell'attività, coniugando il rispetto dei vincoli normativi e dei principi etici con l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione.

ICOutsourcing S.c.r.l.
Allegato 3 Codice etico
Rev. 09 2024
Modello Organizzativo 231

Si deve altresì tenere un comportamento improntato al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti.

Nei rapporti con Portatori di Interessi ed in particolare nella selezione e gestione del personale dipendente, nell'organizzazione lavorativa, nelle opportunità di carriera, nella scelta, selezione e gestione dei fornitori, nonché nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni, ICO evita e ripudia ogni discriminazione concernente età, sesso, razza, orientamenti sessuali, stato di salute, disabilità, opinioni politiche e sindacali, religione, cultura e nazionalità dei suoi interlocutori.

Le violazioni delle norme vigenti, del Codice etico e delle procedure interne si considerano tanto più gravi quanto più e nonostante siano poste in essere a vantaggio o nell'interesse di ICO. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di ICO può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta e rispettosa delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Articolo 2 Rispetto reciproco nei rapporti di lavoro

I rapporti tra le persone sono improntati al rispetto dei loro diritti e delle loro libertà. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o vessazioni in qualsiasi forma si manifestino.

La valutazione e la selezione del personale sono effettuati secondo correttezza, e trasparenza, rispettando la parità di genere, senza alcuna discriminazione.

Articolo 3 Rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, ICO intrattiene necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni, in Italia o in altri Paesi.

ICO non può trarre vantaggi derivanti da rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni, se non tramite rapporti costituiti nel rispetto dei vincoli statutari, relazioni di natura contrattuale, provvedimenti ottenuti lecitamente, ovvero erogazioni di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

Nei rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche amministrazioni italiane ed estere, ICO si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti durante la realizzazione delle proprie attività;
- rappresentare gli interessi e le posizioni proprie in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- agire nel rispetto dei principi definiti dal presente Codice nello svolgimento delle proprie attività, non esercitando pressioni dirette o indirette a responsabili o rappresentanti delle Istituzioni per ottenere favori o vantaggi.

Ci si deve astenere da:

ICOutsourcing S.c.r.l.
Allegato 3 Codice etico
Rev. 09 2024
Modello Organizzativo 231

- porre in essere comportamenti a danno della Pubblica Amministrazione, centrale e locale;
- offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità (ad esempio opportunità di lavoro o commerciali), a persone con ruoli o funzioni pubbliche o a soggetti in qualunque modo a loro collegati;
- ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto con la pubblica amministrazione;
- far ottenere, indebitamente, all'azienda contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della pubblica amministrazione;
- impiegare erogazioni pubbliche per finalità diverse da quelle per cui sono state concesse.

Si deve infine collaborare in modo da consentire il corretto e tempestivo adempimento delle prescrizioni previste dalla normativa anticorruzione.

Articolo 4 Rapporti con fornitori e partner

La selezione di fornitori e partner è subordinata al rispetto della normativa in materia e a valutazioni obiettive e trasparenti. I processi di selezione e scelta di fornitori e partners sono improntati alla ricerca della massima utilità per ICO e i suoi soci e alla tutela dell'immagine di ICO stessa.

I rapporti con i fornitori e i partner sono improntati alla massima correttezza e lealtà, oltre che al puntuale rispetto della normativa che disciplina la materia.

Si devono adottare i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni di legge in materia di selezione dei fornitori;
- osservare, nei rapporti di fornitura e di partnership, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- osservare diligentemente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i fornitori e con i partners;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori e partners;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei a ICO per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.
- astenersi da sollecitare e/o ricevere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità (ad esempio opportunità di lavoro o commerciali) da fornitori o partner.

ICO cura la diffusione del Codice Etico presso i propri fornitori e partners sensibilizzandoli al rispetto dei principi ivi contenuti e chiedendo loro di astenersi da comportamenti che inducano in qualsiasi modo alla violazione degli stessi.

Articolo 5 Rapporti con le Società partecipate

I rapporti tra ICO e le società partecipate si svolgono nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e lealtà.

Le società partecipate che esercitano attività per conto di ICO sono tenute a rispettare, per quanto loro applicabili, le previsioni del presente Codice, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni impartite dal personale della Società stessa.

ICO cura la diffusione del Codice Etico presso le società partecipate sensibilizzandole al rispetto dei principi ivi contenuti e chiedendo loro di astenersi da comportamenti che inducano in qualsiasi modo alla violazione degli stessi.

Articolo 6 Rapporti con società, enti e organismi di revisione, certificazione e valutazione di conformità e Autorità indipendenti

I rapporti con le società, enti e organismi di revisione, certificazione e valutazione di conformità e con le Autorità indipendenti avvengono in piena trasparenza, garantendo la più fattiva collaborazione in occasione della richiesta di informazioni e documenti e nel corso delle visite di verifica e controllo.

Articolo 7 Rapporti con il pubblico

Nel caso in cui, nell'ambito dei servizi a favore dei Soci di ICO, sia previsto il rapporto con il pubblico, il personale dipendente:

- si attiene alle istruzioni fornite dal Socio presso cui svolge l'attività, anche per quanto attiene al segreto d'ufficio e alla protezione e alla sicurezza dei dati personali;
- ha la massima cura degli strumenti e dei beni che gli vengono messi a disposizione dal Socio per l'espletamento del servizio.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Socio può giustificare comportamenti contrari alla normativa vigente e al presente Codice.

Articolo 8 Omaggi e altre utilità

Nei rapporti con Soci, clienti, fornitori, partner e con tutti coloro con cui ICO entra in contatto nello svolgimento della propria attività (a titolo esemplificativo amministrazioni pubbliche, società di revisione, autorità indipendenti, rappresentanti politici o istituzionali etc.) non è in alcun modo consentito promettere, dare, sollecitare o ricevere benefici di qualsiasi natura tendenti ad ottenere indebiti vantaggi, reali o apparenti.

Per ragioni di cortesia, è consentito fare omaggi e compiere atti di ospitalità nei limiti del modico valore. Per modico valore si intende un valore non superiore a 150 euro, anche sotto forma di sconto. Gli omaggi sono decisi dalla Direzione Generale nel rispetto dei limiti del modico valore, previo parere preventivo dell'Organismo di Vigilanza.

Qualora si ricevano omaggi o atti di ospitalità oltre i limiti del modico valore, si è tenuti a restituirli. Di queste eventualità dovrà essere informato immediatamente l'Organismo di Vigilanza. Parimenti dovrà essere comunicata all'Organismo di Vigilanza l'eventuale richiesta di denaro o di regalia proveniente da soggetti terzi.

Anche gli omaggi tra le persone a cui il Codice è destinato sono consentiti solo se di modico valore.

Ogni violazione di tale prescrizione va segnalata all'Organismo di Vigilanza.

Articolo 9 Conflitto di interessi e pantouflage

ICOutsourcing S.c.r.l.
Allegato 3 Codice etico
Rev. 09 2024
Modello Organizzativo 231

E' necessario evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli dell'azienda o che potrebbero interferire con la capacità di prendere decisioni di business imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse aziendale.

A tal fine, assumono rilevanza anche le situazioni e/o attività che riguardano il coniuge, i figli, i genitori, i soggetti conviventi, nonché le aziende controllate dai predetti soggetti.

Qualora si verificano situazioni di conflitto, anche solo potenziale, con gli interessi dell'azienda, è necessario darne comunicazione tempestiva al proprio responsabile e astenersi da ogni attività connessa alla situazione fonte di conflitto.

Il potenziale conflitto di interessi derivante dall'esistenza di rapporti parentali con amministratori e personale di fornitori e partner, sia in fase di selezione che di gestione del contratto, è valutato considerando il ruolo dei soggetti coinvolti e l'effetto che questo potrebbe avere sulla loro indipendenza di giudizio.

E' inoltre necessario attenersi alle disposizioni normative che impediscono, per un determinato periodo di tempo, lo svolgimento di attività lavorativa o professionale a favore di ICO, se in precedenza si sono esercitati poteri autoritativi o negoziali per conto dei Soci e a favore dei Soci se in precedenza si sono esercitati poteri autoritativi o negoziali per conto di ICO (cosiddetto divieto di "pantouflage").

Articolo 10 Gestione delle informazioni

Si è tenuti a:

- conservare tutta la documentazione aziendale nel rispetto delle procedure prescritte;
- garantire la piena tracciabilità delle operazioni eseguite, nel rispetto delle procedure che disciplinano i vari processi aziendali;
- scambiare informazioni corrette e veritiere all'interno dell'azienda relazionando regolarmente le funzioni deputate sull'andamento dell'attività svolta;
- collaborare alla corretta redazione del bilancio e di tutte le comunicazioni sociali fornendo alle funzioni deputate all'interno e all'esterno dell'azienda e agli organi societari informazioni corrette e veritiere nei tempi prescritti;
- considerare riservate le informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività, che debbono essere utilizzate, comunicate o divulgate all'esterno, solo dalle persone autorizzate e nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali. A titolo esemplificativo sono riservate le informazioni relative ai progetti aziendali (piani commerciali, strategici, industriali, operativi etc.), gli investimenti e i disinvestimenti, i dati relativi al personale dipendente, le informazioni riguardo al know how e ai processi tecnologici, le informazioni relative a clienti e fornitori, piani di acquisizione, partecipazione, fusione e accordi societari.
- consentire l'esercizio dell'attività di verifica e controllo da parte degli organi deputati sia interni che esterni fornendo loro informazioni adeguate, corrette e veritiere.
- fornire tutte le informazioni eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria ed astenersi da qualsiasi comportamento che induca terzi a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alla stessa.

Articolo 11 Utilizzo delle tecnologie informatiche e salvaguardia del patrimonio aziendale

Si è tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione messi a disposizione esclusivamente per gli scopi aziendali nel rispetto delle misure di sicurezza e delle procedure d'uso stabilite. Ciò a tutela del sistema informatico e del patrimonio informativo non solo dell'azienda ma anche di soggetti terzi, quali a titolo esemplificativo pubblica amministrazione, clienti, fornitori, concorrenti.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, si è tenuti ad adottare con diligenza quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali al fine di non compromettere il funzionamento e la protezione dei sistemi informatici.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è necessario adottare i seguenti comportamenti:

- utilizzare le informazioni che risiedono nei sistemi informatici e di comunicazione aziendali, posta elettronica inclusa, con le modalità e nei limiti indicati dalla Società;
- utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione correttamente, evitando ogni uso che abbia per finalità la raccolta, l'archiviazione e la diffusione di dati e di informazioni a fini diversi dall'attività della Società, garantendo in questo modo il rispetto delle normative in materia di tutela dei dati personali;
- utilizzare strumenti informatici e di comunicazione senza alterare le configurazioni hardware e software fornite dalla Società;
- utilizzare account istituzionali o caselle di posta aziendale per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili. L'utilizzo di caselle di posta elettronica personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui, per qualsiasi ragione, non sia possibile accedere all'account istituzionale o alla casella di posta aziendale;
- inviare messaggi in cui sia indicato il mittente e un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.
- non inviare messaggi di posta elettronica ingiuriosi e minatori, non ricorrere a linguaggio volgare, osceno o discriminatorio, non esprimere commenti che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale. Il mittente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati.
- evitare l'invio di comunicazioni a carattere commerciale e pubblicitario utilizzando impropriamente la rete aziendale;
- non navigare su siti internet dal contenuto indecoroso, offensivo, discriminatorio o contrario alla legge.

ICO ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati.

E' necessario proteggere le risorse aziendali affidate e informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per ICO. In particolare, si è tenuti a

- operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le politiche aziendali;

ICOutsourcing S.c.r.l.
Allegato 3 Codice etico
Rev. 09 2024
Modello Organizzativo 231

- evitare utilizzi impropri o manomettere i beni aziendali che possono essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse di ICO.

L'utilizzo di risorse proprie per lo svolgimento delle mansioni affidate è disciplinato da specifica policy.

Articolo 12 Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

Nell'utilizzo dei propri account di social media, si utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente a ICO. In ogni caso è necessario astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine di ICO o del Sistema camerale.

Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza, le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente l'attività svolta per ICO e/o nell'ambito del rapporto con essa, non si effettuano, di norma, attraverso conversazioni pubbliche, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza aziendale.

Articolo 13 Protezione del software, delle banche dati e di tutto il materiale tutelato dal diritto d'autore

Si è tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore sia quando essi siano impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative, che per la realizzazione di prodotti o servizi, che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi. Per evitare violazioni anche inconsapevoli dei diritti altrui sulle opere tutelate, è necessario attenersi puntualmente alle istruzioni fornite.

Articolo 14 Rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro

ICO pone particolare attenzione alla creazione e gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati alla sicurezza e alla salute, in conformità alla legislazione nazionale in materia. Le misure di prevenzione e protezione a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro debbono essere prontamente adottate e rispettate. E' necessario astenersi da qualsiasi comportamento che possa mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità e segnalare con prontezza e tempestivamente ogni eventuale rischio, violazione delle misure o inadeguatezza delle stesse.

Articolo 15 Rispetto delle misure a salvaguardia dell'ambiente

Le misure di prevenzione e protezione a tutela dell'ambiente debbono essere prontamente adottate e rispettate. E' necessario astenersi da qualsiasi comportamento che possa mettere a repentaglio l'ambiente e segnalare con prontezza ogni eventuale rischio, violazione delle misure, inadeguatezza delle stesse.

Articolo 16 Segnalazioni e tutele

ICO promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita.

Eventuali condotte illecite o violazioni del presente Codice, del Modello o qualsiasi irregolarità e/o illecito di cui si sia venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte sono segnalate all'O.d.V. e/o al R.P.C.T.

Per ottenere la tutela prevista dalla normativa a protezione del segnalante, la segnalazione va effettuata, secondo la specifica procedura, attraverso la piattaforma informatica che ICO rende accessibile dal sito web aziendale. La segnalazione mediante tale piattaforma comporta

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e della segnalazione;
- la sicurezza delle informazioni presenti nella segnalazione;
- la tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie derivanti dalla segnalazione effettuata;
- l'esclusione dalla responsabilità nel caso in cui il segnalante sveli, per giusta causa, notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale (artt. 326, 622, 623 c.p.) ovvero violi l'obbligo di fedeltà (art. 2105 c.c.).

Articolo 17 Sanzioni

I comportamenti contrari alle norme vigenti, al presente Codice etico, al modello organizzativo e al piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza determinano l'applicazione delle sanzioni previste dal modello organizzativo di cui il Codice è parte.

E' altresì sanzionato chi viola le misure di tutela del personale segnalante, chi attua misure ritorsive nei confronti del segnalante e chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Il modello organizzativo determina competenze e modalità di applicazione delle sanzioni.

Articolo 18 Riservatezza delle informazioni

La Società, uniformandosi alle prescrizioni in materia di protezione dei dati personali previste dal Regolamento Europeo 2016/679 ("Gdpr"), dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 ("Codice Privacy") come modificato e integrato dal D. Lgs. 101/2018, e dalle successive modifiche ed integrazioni, garantisce che il trattamento dei dati personali e delle informazioni riservate, raccolte e conservate dalla Società, è diretto esclusivamente ad espletare le finalità attinenti all'esercizio della propria attività.

E' necessario agire in conformità con la Politica aziendale di sicurezza dei dati predisposta dalla Società, tutelare la riservatezza dei dati personali raccolti e trattati, non utilizzare informazioni riservate, apprese in ragione della propria attività lavorativa, per scopi estranei all'esercizio di tale attività, e comunque agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti da ICO nei confronti di tutti i Portatori di Interessi.

Articolo 19 Disposizioni finali

ICOutsourcing S.c.r.l.
Allegato 3 Codice etico
Rev. 09 2024
Modello Organizzativo 231

Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. Ogni variazione dello stesso deve essere approvata da quest'ultimo e diffusa tempestivamente.